

---

**Sospensione del progetto «Difesa terra-aria (DTA) 2020»:  
valutazione del parere del Consiglio federale del 12 aprile  
2017**

**Breve rapporto delle Commissioni della gestione delle Camere federali**

del 25 settembre 2017

---

# Rapporto

## 1 Situazione iniziale

Nell'ambito della loro indagine riguardante la sospensione del progetto DTA da parte del capo del DDPS, le Commissioni della gestione (CdG) hanno esaminato le basi della decisione di sospensione e l'adeguatezza della stessa. Nel loro rapporto del 26 gennaio 2016<sup>1</sup> reputano la decisione di sospensione incomprensibile sia sul piano materiale sia su quello politico. Esse fondano questa valutazione sui fatti descritti esaurientemente nel rapporto, i quali non sono contestati né dalle persone interrogate né dal Consiglio federale nel suo parere del 12 aprile 2017<sup>2</sup>. Dai fatti emerge che, al momento della sospensione, il progetto era in corso e la valutazione di possibili sistemi di difesa terra-aria era già in dirittura d'arrivo. Il progetto non si trovava quindi nella fase d'acquisto, ragione per cui non vi sono stati costi in tal senso (e la sospensione non ha contribuito ad arrestare un'evoluzione incontrollata dei costi). Fondandosi sui risultati della valutazione, il capo del DDPS avrebbe dovuto decidere in merito a un eventuale acquisto. Ciononostante, poco prima della fine della valutazione e senza consultare i responsabili del progetto, egli ha bloccato il progetto sulla base di dubbi personali – *l'esatta motivazione a sostegno di tale decisione è cambiata più volte nel corso degli accertamenti delle CdG*. In seguito a questa decisione, sono stati comunque spesi circa 20 milioni di franchi per i preparativi legati all'acquisto e per la valutazione, senza però che in compenso fossero fornite informazioni affidabili e complete sui sistemi testati e sui relativi costi.

Sulla base di queste constatazioni la CdG ha esortato il Consiglio federale in una prima raccomandazione ad adoperarsi affinché la valutazione interrotta fosse rapidamente ripresa e conclusa in modo che le spese non fossero state sostenute invano. Essa ha inoltre invitato il Consiglio federale a illustrare in un rapporto come debbano procedere i capi di dipartimento per evitare in futuro decisioni affrettate con conseguenze onerose.

In una seconda raccomandazione le CdG hanno chiesto al capo del DDPS di coinvolgere nelle future decisioni di condotta i responsabili a lui sottoposti e di procurarsi gli elementi materiali su cui fondarle. In pari tempo mediante misure adeguate egli deve provvedere a creare una cultura della comunicazione aperta e attiva sia internamente sia esternamente.

Il 12 aprile 2017 il Consiglio federale ha preso posizione sul rapporto e sulle raccomandazioni delle CdG.

## 2 Valutazione del parere

### 2.1 Fatti incontestati

Le CdG constatano in generale che, nel suo parere, il Consiglio federale non si sofferma sui fatti illustrati dalle CdG approfondendoli e quindi non li contesta.

<sup>1</sup> FF 2017 3043

<sup>2</sup> FF 2017 3091

## 2.2 Il giudizio del Consiglio federale non si basa sui fatti

Fra le CdG e il Consiglio federale vi è tuttavia una divergenza nel giudicare la decisione del capo del DDPS di interrompere il progetto DTA poco prima della fine della valutazione: a differenza delle CdG il Consiglio federale reputa questa decisione comprensibile e sostenibile. *A questo proposito vale la pena notare che il giudizio del Consiglio federale si basa su argomentazioni che la CdG ha discusso nel suo rapporto e ha ritenuto non convincenti né sufficienti.* Dal canto suo, il Consiglio federale giustifica la decisione del capo del DDPS fra l'altro anche con la mancanza di chiarezza riguardo ai costi di un eventuale acquisto dei sistemi oggetto dell'analisi e afferma che

- proprio la valutazione doveva servire a raccogliere indicazioni più affidabili in merito ai probabili costi d'acquisto<sup>3</sup> e
- il capo del DDPS avrebbe dovuto decidere in ogni caso circa un eventuale acquisto una volta conclusa la valutazione (nessun automatismo).

Alla luce delle considerazioni dell'Alta vigilanza parlamentare, le CdG si sarebbero aspettate che il Consiglio federale, quale autorità suprema direttiva ed esecutiva della Confederazione, chiedesse informazioni più approfondite sulle argomentazioni del DDPS.

Dato che, nel suo parere, il Consiglio federale non espone fatti nuovi, le CdG ritengono superfluo ripetere in questa sede le loro constatazioni riguardanti i fatti accaduti.

## 2.3 Principi di conduzione e «automatismo tecnocratico»

Secondo le CdG è sconcertante che il Consiglio federale consideri come «automatismo tecnocratico» la loro richiesta rivolta al capo del DDPS di coinvolgere previamente gli esperti e i dirigenti competenti a lui subordinati e di tener conto dei processi decisionali previsti nelle future decisioni di condotta di una certa portata politica. Come indicato nel loro rapporto, le CdG riconoscono che il capo di dipartimento ha chiaramente il diritto e l'obbligo di effettuare analisi politiche e di prendere decisioni di condotta. Tuttavia, ritengono che, prima di una tale decisione, sia necessario definire accuratamente la problematica e soppesare precisamente le conseguenze con l'ausilio di esperti e dirigenti competenti.

Nel loro rapporto le CdG hanno evidenziato che, prima di decidere di sospendere il progetto, il capo del DDPS non ha coinvolto né i collaboratori competenti della Segreteria generale incaricati di seguire il progetto né la sua segretaria generale né i quadri superiori a lui direttamente subordinati e responsabili del progetto per conto dell'Esercito e di armasuisse –non ha proceduto pertanto a una definizione attenta

<sup>3</sup> Anche nel nuovo rapporto concernente la difesa dello spazio aereo si conferma che una valutazione è necessaria per disporre di dati più precisi sui costi: «Dati più precisi sui costi saranno possibili soltanto nell'ambito della valutazione» [*trad.*] (Luftverteidigung der Zukunft: Bericht der "Expertengruppe Neues Kampfflugzeug", mag. 2017, pag. 18 [*soltanto in ted.*]). Nello stesso rapporto sono pure riportate spiegazioni sulla fase di valutazione e sul relativo scopo (pag. 153-155).

della problematica né a una ponderazione precisa delle conseguenze. Secondo le CdG la loro raccomandazione va considerata come un invito a rispettare principi di conduzione ampiamente riconosciuti e in fondo ovvi. Secondo le CdG, definire una simile raccomandazione un «automatismo tecnocratico» solleva interrogativi sul significato che il Consiglio federale attribuisce alla cultura dirigenziale.

Le CdG vedono tuttavia con favore l'atteggiamento del capo del DDPS che, dando seguito al parere del Consiglio federale, si adopererà, da un lato per prendere le sue decisioni solo dopo una definizione della problematica e una valutazione della situazione accurate e complete e, dall'altro, per promuovere una cultura della comunicazione e della critica aperta e trasparente.

## **2.4 Nessuna nuova constatazione in base alla visione globale 2017**

Le CdG constatano altresì che nel frattempo il capo del DDPS ha deciso di rilanciare il progetto per l'acquisto di un sistema di difesa terra-aria. Per questo progetto si dovrebbero considerare i valori di riferimento definiti nella visione globale elaborata nel frattempo<sup>4</sup> – ossia nel rapporto del gruppo di esperti «Nuovo aereo da combattimento» pubblicato il 30 maggio 2017. *Secondo tale rapporto, poiché il progetto DTA è stato sospeso durante la fase di valutazione e di conseguenza si è rinunciato ad altri test, i risultati oggi disponibili non sono sufficienti per poter proseguire immediatamente i lavori*<sup>5</sup>. Le CdG sono persuase che questa considerazione si applichi non solo all'efficienza dei sistemi, bensì anche ai loro costi. Si può di conseguenza supporre che anche le stime dei costi stabilite dal gruppo di esperti per l'acquisto di un sistema DTA nelle loro diverse varianti continuino ad essere caratterizzate da importanti incertezze. Come illustrato nel rapporto delle CdG, se la valutazione fosse stata portata a termine avrebbe permesso di ottenere informazioni più attendibili in merito ai costi contribuendo quindi anche a stime dei costi più precise. Il capo del DDPS e il Consiglio federale in corpore avrebbero avuto a disposizione basi più solide (constatazioni del gruppo di esperti e informazioni più attendibili sui costi) per le loro successive decisioni e dunque, se necessario, potuto accelerare il processo d'acquisto dei sistemi DTA. Secondo gli esperti, in questo modo non ci si troverebbe ora confrontati alla difficoltà di dover gestire e finanziare contemporaneamente due grandi progetti (difesa terra-aria e nuovo aereo da combattimento nel messaggio sull'esercito 2022)<sup>6</sup>.

Le questioni e le decisioni in materia di politica di sicurezza che ne conseguono competono tuttavia dapprima al Consiglio federale e in seguito saranno esaminate dalle Commissioni della politica di sicurezza. Dal canto loro, le CdG non si occuperanno più di questa tematica e termineranno i loro lavori.

<sup>4</sup> Nella sua dichiarazione pubblica, il capo del DDPS aveva inizialmente motivato la decisione di sospendere il progetto con la necessità di elaborare nuovamente in un primo momento una visione globale della difesa contraerea fondata su basi definite.

<sup>5</sup> Luftverteidigung der Zukunft: Bericht der «Expertengruppe Neues Kampfflugzeug» del mag. 2017: pag. 161.

<sup>6</sup> Luftverteidigung der Zukunft: Bericht der "Expertengruppe Neues Kampfflugzeug" del mag. 2017: pag. 18-19 e cap. 15 e 18.

### **3 Proseguimento dei lavori**

Dalle spiegazioni che precedono risulta chiaro che le CdG reputano insufficiente il parere del Consiglio federale. Tenuto conto del rilancio del progetto DTA e della posizione assunta dal Consiglio federale nel suo parere, le CdG concludono tuttavia i loro lavori. Ciononostante si aspettano che il Consiglio federale e il capo del DDPS adottino le misure necessarie per portare a termine questa volta con successo il progetto con il concorso di esperti e collaboratori competenti e colmino dunque le lacune esistenti in materia di sicurezza.

25 settembre 2017

In nome delle Commissioni della gestione delle Camere federali

Il presidente della CdG-S:  
Consigliere agli Stati Hans Stöckli

Il presidente della CdG-N:  
Consigliere nazionale Alfred Heer

La segretaria delle CdG:  
Beatrice Meli Andres

Il presidente del gruppo di lavoro DTA:  
Consigliere agli Stati Claude Janiak

La segretaria del gruppo di lavoro DTA:  
Céline Andereggen

## **Elenco delle abbreviazioni**

CdG	Commissioni della gestione delle Camere federali
CdG-N	Commissione della gestione del Consiglio nazionale
CdG-S	Commissione della gestione del Consiglio agli Stati
DDPS	Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport
DTA	Difesa terra-aria